

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1574 del 19/03/2024
Oggetto	Preso d'atto della rinuncia al rinnovo di derivazione da acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel comune di Longiano (FC). Codice pratica FC11A0034. Concessionario: Azienda Agricola Salvatori Nevio
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1633 del 18/03/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciannove MARZO 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; le d.G.R. nn. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE con det. n. 2693 del 05/03/2012 è stata rilasciata all'Azienda Agricola Salvatori Nevio, c.f. 01986860409, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di Longiano (FC), con destinazione ad uso irrigazione agricola, per una portata massima di esercizio pari a l/s 3 ed un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.900,00 (codice pratica FC11A0034),

- con domanda PG/2015/888774 del 24/12/2015 l'Azienda Agricola Salvatori Nevio, c.f. 01986860409, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica FC11A0034;

PRESO ATTO della comunicazione PG/2020/114857 del 07/08/2020 con cui l'Azienda Agricola Salvatori Nevio ha dichiarato di rinunciare al rinnovo della sopraindicata concessione di derivazione da acque pubbliche in Comune di Longiano (FC);

PRESO ATTO che il rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l'anno 2020, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 51,65, versata in data 14/03/2012 sul c/c postale 00367409 (versamento effettuato da Salvatori Nevio);

PRESO INOLTRE ATTO che:

- il rinunciante ha venduto il terreno su cui è situato il pozzo come da atto notarile registrato a Cesena in data 26/07/2022 al n. 6602;
- il pozzo è attualmente utilizzato dai nuovi proprietari del terreno ad uso domestico (nota prot. PG/2024/0048920 del 14/03/2024);

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che l'Azienda Agricola Salvatori Nevio non sia tenuta al tombamento del pozzo in quanto esso è utilizzato dai nuovi proprietari del terreno ad uso domestico;
- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che il deposito cauzionale possa essere svincolato;
- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica FC11A0034;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dall'Azienda Agricola Salvatori Nevio, c.f. 01986860409 ed acquisita a prot. PG/2020/114857 del 07/08/2020 e conseguentemente di archiviare il procedimento di rinnovo di concessione per il prelievo di acqua pubblica in Comune di Longiano (FC), con destinazione ad uso irrigazione agricola, per una portata massima di esercizio pari a l/s 3 ed un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.900,00 (codice pratica FC11A0034);
2. di dare atto che il deposito cauzionale è svincolabile essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
4. di comunicare alla Regione Emilia Romagna che sussistono i presupposti per lo svincolo del deposito cauzionale;

5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia al SAC di Forlì-Cesena e alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.